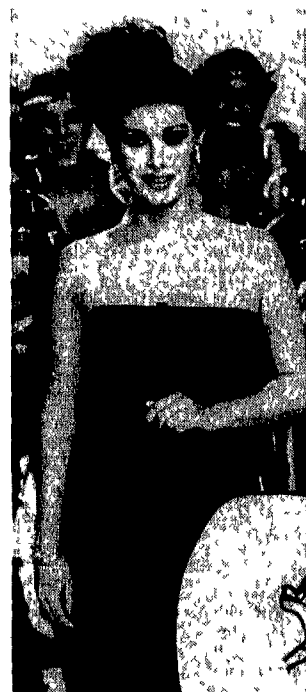


La Carrà su Canale 5, la Fenech su Raiuno: comincia la sfida «post Celentano»

Arrivano le signore del sabato sera



Edwige Fenech presenta «Carnevale»

C'è anche un debuttante nel *Raffaella Carrà Show* (Canale 5 ore 20,30). È Sergio Japino, coreografo, e finalmente (per lui, ovviamente) regista. Da sempre bersaglio di battute e battutacce per il suo sodalizio artistico e sentimentale con la Carrà, Japino ora firma tutto il gran spettacolo che sarà questo ennesimo varietà del sabato sera. Anzi, va detto a suo merito che anche in questo suo debutto, da spazio alla sua cattiva fama, per bocca di Gianfranco d'Agelo, il comico di *Drue in*, che partecipa alla prima puntata nelle vesti di Raffaella Carrà.

Ma andiamo con ordine. Parliamo dalla sigla anzi dell'avanzata, perché ce ne sono due, tanto per far capire che non si bada a spese. La prima somiglia tutta musicalmente all'Internazionale. Il che lascia a dir poco stupiti anche per il surreale contrasto con le immagini che offrono una «Raffa» da saponetta, anzi da shampoo, coi ventosi capelli estatici nel loro nuovo taglio graziosamente carciolesco. Ma, a parte la sigla un po' esagerata, il programma sfodera anche parti pregevoli. Anzitutto sfodera Jerry Lewis,

Dopo il sabato di Celentano, ecco il sabato delle soubrettes. Per Raiuno debutta stasera Edwige Fenech con suo *Carnevale*. Per Canale 5 arriva Raffaella Carrà, assente da tempo dal piccolo schermo, in uno show tronfale che la vede impegnata come presentatrice, ballerina, cantante, intervistatrice e anche autrice. Una sfida a colpi di ospiti e di lustrini. Chi la vincerà.

MARIA NOVELLA OPPO

Da quel che abbiamo visto in questa prima puntata, una bella novità è quella rappresentata da Alfredo Papa, che è il vecchio collaudatissimo imitatore di sempre, ma stavolta partecipa allo show con un suo vero e proprio spettacolo, quasi un film con una sceneggiatura complessa e godibile. Ci troviamo dentro tutti i big della nostra vita politica quotidiana in vesti di personaggi da sfondo del «video» catastrofico di Michael Jackson, *Thriller* Esilarante il De Mita stracciato e sconvolto che si attacca alla chitarra in un assolo esaltato. Molto meno divertenti sono i «passiamo la linea» Corrado Tedeschi, con gli assurdi giochi in collegamento esterno durante i quali ospiti illustri si danno da

fare a interpretare i concorrenti da quiz. Mah! E qui corre l'obbligo di dire che, anche se lo sponsor si mantiene nei ranghi del signorile nserbo in qualche momento il mega show corre spensolatamente il rischio di fare la parodia di Arbore che fa la parodia dei vanità. Proprio vero la vita è tutto un quiz e spesso si ha l'impressione che il tormento di *Indietro tutta* sia per essere intonato da un momento all'altro anche dal pubblico entusiasta del *Raffaella Carrà Show*.

Ma non succede tutto fila via liscio verso il gran finale. I lustrini sono venuti, così come sono vari i salamelecchi scambiati con gli ospiti (che regolarmente si complimentano per il programma), le gambe delle ballerine, i fumetti, i gridolini e le complesse ingegnerie tessili che vestono la Carrà. La quale, sta detto con tutta la simpatia, fa ogni sforzo, in questo suo tronfo del sabato sera, per essere e sembrare fedele a se stessa. E cioè romagnola, famigliare, ecumenica e sacrosanta come il tortellino Criticare Raffaella è come sparare sulla Croce Rossa. Non si fa



Raffaella Carrà torna con il suo nuovo show

Edwige formato «Carnevale»

DARIO FORMISANO

Dino Verde e Furio Angiolini, che ne è anche regista, del festival di *Carnevale*. Certo, si poteva scegliere di attendersi ancora alla linea Celentano. Ma cosa sarebbe successo quando il programma si sarebbe rivelato, ad esempio, al di sotto delle aspettative? C'è chi sceglie di andare incontro al pubblico interessandolo e facendo discutere. Noi di *Carnevale* vogliamo piuttosto divertire.

Via libera allora agli ospiti (questa sera saranno Carlo Verdone, Christian De Sica, Amy Stewart, Miguel Bogé, Gino Paoli, Riccardo Bennato

e Gianna Nannini), ai collegamenti in diretta (condotti ogni settimana da Viareggio da Paola Onofri e Claudio Luppi) e ai giochi (che non sono in Fininvest), ai balletti ricchi di piume e lustrini (Coreografi da Michael Peters, americano con esperienze a Broadway, in televisione e nei videoclip). E disco verde, anche, per Edwige Fenech. Ex regina della commedia scollacciata all'italiana, poi attrice di teatro brillante, un passato prossimo fatto soprattutto di televisione, prima con Bertusconi, poi alla Rai, da *Sotto le stelle* fino al re-

cente curioso *Immagine Carnevale* sarà un grosso impegno e una grande occasione, che lei affronta con piglio da professionista. «Che intendete fare?» dice - Per il momento scappare in teatro a provare, allungando sorniona al pochissimo tempo avuto a disposizione per mettere a punto lo spettacolo.

Settecento milioni a puntata, cioè 350 all'ora (questo il costo dichiarato dal vicedirettore Fuscagni), sono una responsabilità che richiede cautela, non c'è voglia questa volta di improvvisare. Non ne ha la Fenech e neppure, a

Baudo «lascia» e la Fininvest cade dalle nuvole

ROMA. Lunghie ore di imbarazzato silenzio, poi - proprio mentre l'ultima puntata di *Festival* stava per andare in onda - dalla Fininvest è arrivato il primo segno di risposta. Baudo ha deciso di scomparire dal video per un anno e mezzo o due e gli uomini di Bertusconi confessano candidamente di cadere dalle nuvole. «Siamo sorpresi e spiacenti», commenta Roberto Giovalli, responsabile dei palinsesti. Certo il contratto con Baudo prevedeva che facesse anche trasmissioni e non soltanto il direttore artistico. Se lui, come leggo sui giornali, vuole ritirarsi vorrà dire che ne discuteremo e troveremo anche un accordo». E Bertusconi? È in Spagna, si sa solo che è stato informato. «Escluso - ha concluso Giovalli - che Baudo pensi in cuor suo di fare il direttore artistico da noi e il conduttore televisivo alla Rai».

Molta sorpresa ma i dirigenti della Fininvest stanno ben attenti a non forzare in nessun modo la polemica con Baudo. «Nei nostri programmi - commenta ancora Giovalli - era previsto che Pippo tornasse in video a maggio per un nuovo programma. Adesso dovremo cambiare idea. Non credo proprio che questo allontanamento dal video sia fatto in polemica con Bertusconi. Baudo è un tipo franco, se ha qualcosa da dire lo dice in faccia». Ma i segnali di tensione tra il presentatore e la Fininvest non erano certamente mancati in queste ultime settimane. In giro di pochi giorni Bertusconi e Manca in due interviste avevano fatto delle velleità *avances* ai divi di casa altrui. Bertusconi aveva lanciato un anno a Celentano (che Baudo in tante dichiarazioni aveva definito «un nulla») mentre Manca, dopo gli scontri verbali dell'86, oggi non esclude un ritorno di Baudo a viale Mazzini. I motivi del contrasto? Tantissimi, cominciando dal basso successo di *Festival* e finendo agli spazi di potere personale che Baudo aveva conquistato dentro la Fininvest.

RAITRE ore 19.50

«Verdeazzurro» racconta il Belice a vent'anni dal terremoto

Vent'anni dopo il terribile terremoto che sconvolse una grande fetta della Sicilia occidentale, *Verdeazzurro*, il settimanale di Raiuno (in onda questa sera alle ore 19,50) è andato a vedere come è cambiato il Belice. Analizzando la ricostruzione avvenuta solo in parte, i problemi rimasti, i risultati e le attese della popolazione siciliana, il settimanale diretto da Ennio Mastrolonardo cerca di fare il punto sulla situazione ancora problematica e critica che le popolazioni del Belice continuano a vivere a vent'anni di distanza dal tragico 15 gennaio del 1968.

Ma anche un altro aspetto è stato messo in luce l'analogo che c'è fra la situazione del Belice e quella dell'Irpinia dopo il terremoto del 1980. In Irpinia, infatti, sono stati commessi gli stessi errori nella ricostruzione, e c'è stato un analogo spreco di denaro pubblico. In studio ci saranno, oltre a Ennio Mastrolonardo, alcuni testimoni e protagonisti. Enzo Aprea, che come giornalista era presente a Giubellina la notte del terremoto, il geologo Fiorano Villa, il parroco di Santa Ninfa, Don Antonio Riboldo, l'architetto Fabrizio Giovenale e la giornalista Grazia Francescato.

ROMA. Il varietà è morto viva il varietà. Non si fa in tempo a seppellire *Fantastico* con tutto il suo carico di chiacchiere e di polemiche che Raiuno ti piazza in prima serata, al sabato sera, un altro show. Si chiama *Carnevale* e sarà presentato da Edwige Fenech, promossa di grado in casa Rai dopo il successo di *Immagine*.

Quanto al titolo, che importa se il martedì grasso (16 febbraio) è ancora lontano. Sette settimane, partendo da oggi, son quanto basta per dare respiro e forma ad un nuovo ambizioso involuoco con dentro giochi, ospiti,

canzoni e balletti questa volta sapientemente dosati, e presentati, con garbo e sorriso, da una padrona di casa un po' allo sbaraglio, Edwige Fenech.

Perché *Carnevale*? «Il problema di Raiuno - dichiara il suo direttore Giuseppe Rossini in un'affollata conferenza stampa - era coprire il vasto arco di tempo che quest'anno separa la fine di *Fantastico* dal Festival di Sanremo. Non era possibile, né opportuno, ricorrere come altri anni a trasmissioni di basso profilo. Il controllo e l'attenta gestione del palinsesto sono le cose più importanti quando si

fa televisione. I buoni esiti di Raiuno si riassumono tutti in questo concetto: «Una trasmissione che si colloca nella grande tradizione degli show del sabato sera di Raiuno», recita il comunicato di presentazione. Ma se le cose stanno così, allora l'esperienza *Fantastico* da quella grande tradizione così distante, è stata una parentesi chiusa subito e per sempre? «Tradizionale o trasgressivo che sia stato, *Fantastico* non era comunque ripetibile», spiega Antonio Amurri, una lunghissima militanza nel varietà televisivo e autore, con

giudicare da garbo e misura con cui si presentano, ne hanno i suoi due compagni d'avventura. Comici emergenti per così dire, Gianfranco Jannuzzo e Stefano Noseni rischiano di essere la vera sorpresa del programma. Il primo ha recitato al Sistina in *C'è un uomo in mezzo al mare* con notevole successo. Noseni, più che un nuovo comico, si sente «ancora nel cellophane» tanto il suo nome e il suo volto dicono poco al grande pubblico. Per in trambi e per il programma in

ter e Jannuzzo che provoca l'augurio giusto. «La madonna ci accompagni».

| RAIUNO | |
|--------|--|
| 8.30 | DBE. Laboratorio infanzia |
| 9.00 | AUJOURD'HUI EN FRANCE |
| 9.30 | AEROPORTO DI SAN FRANCISCO |
| 11.00 | IL MERCATO DEL SABATO. (1ª parte) |
| 11.55 | CHE TEMPO FA - TG1 FLASH |
| 12.05 | IL MERCATO DEL SABATO. (2ª parte) |
| 12.30 | CHECK-UP. Programma di medicina |
| 13.30 | TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di |
| 14.00 | PRIMA. A cura di Gianni Raviele |
| 14.30 | SABATO SPORT |
| 15.00 | KIM. Film con Errol Flynn e Dean Stockwell |
| 16.25 | ARTISTI D'OGGI: MARIO CEROLI |
| 17.00 | IL SABATO DELLO ZECCHINO |
| 18.00 | TG1 FLASH. ESTRAZIONI DEL LOTTO |
| 18.10 | PAROLA E VITA |
| 18.20 | VEDRAI. Settegiorni tv |
| 18.40 | PAN. STORIE NATURALI |
| 19.40 | ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. Tg1 |
| 20.30 | CARNEVALE. Spettacolo abbinato alla Lotteria di Viareggio con Gianfranco Jannuzzo e Stefano Noseni |
| 22.45 | TELEGIORNALE |
| 22.55 | GRANDI MOSTRE. Vedute italiane del Settecento |
| 23.30 | UN UOMO SPOSATO. Sceneggiato con Anthony Hopkins, Claron Madden (3ª puntata) |
| 24.35 | TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA |
| 24.45 | UN UOMO SPOSATO. (ultima puntata) |

| RAIDUE | |
|--------|--|
| 8.00 | WEEK-END. Con Giovanna Maldotti |
| 8.30 | CARTONI ANIMATI |
| 8.45 | DBE. TELEIDOTTICA |
| 9.15 | DONKEY & FIGLIO. Telefilm |
| 10.10 | CARTONE ANIMATO |
| 10.30 | TG2 FLASH |
| 10.55 | SCI. COPPA DEL MONDO |
| 11.00 | SERENO VARIABILE. 1ª parte |
| 13.00 | TG2 ORE TREDICI - TG2 LO SPORT |
| 13.30 | ESTRAZIONI DEL LOTTO |
| 13.35 | SERENO VARIABILE. (2ª parte) |
| 14.30 | TG2 FLASH |
| 14.35 | SERENO VARIABILE. (3ª parte) |
| 15.00 | START. Di Paolo Musci |
| 16.20 | AFRICAN RAINBOW |
| 16.45 | ROSA & CHIC |
| 16.45 | VEDRAI - SETTEGIORNI TV |
| 17.00 | TG2 FLASH |
| 17.05 | DBE - BLOCK NOTES |
| 17.35 | PARTITA DI PALLACANESTRO |
| 18.30 | TG2 SPORTSERA |
| 18.45 | SQUADRA ANTIDROGA. Telefilm |
| 19.30 | METEOQUE. TG2. TG2 LO SPORT |
| 20.30 | MOSCA A NEW YORK. Film con Robin Williams, Maria Conchita Alonso, regia di Paul Mazursky |
| 22.15 | TG2 STASERA |
| 22.20 | I GIORNI E LA STORIA |
| 23.10 | TG2 SPORTSETTE. 1ª parte |
| 23.55 | TG2 NOTTE FLASH. METEOQUE |
| 24.00 | TG2 SPORTSETTE. 2ª parte |

| RAITRE | |
|--------|--|
| 11.45 | VEDRAI. Settegiorni tv |
| 12.00 | MAGAZINE 3 |
| 14.00 | VENERE BIONDA. Film con Marlene Dietrich, Cary Grant, regia di Josef von Sternberg |
| 15.30 | DOMANI SI GIOCA con Gianni Minà |
| 16.30 | APPUNTAMENTO AL CINEMA |
| 16.35 | FURIA INDIANA. Film con V. Mature |
| 18.00 | DEBY. A cura di Aldo Bisardi |
| 18.05 | LA MACCHINA DEL TEMPO |
| 19.00 | TG3 NAZIONALE E REGIONALE |
| 19.35 | VIDEOCLIP |
| 19.50 | VERDE AZZURRO. Uomo e dintorni |
| 20.30 | BILL DEL VAPORETTO. Film con B. Keaton, film maniscalco cortometraggio |
| 22.55 | TG3 SERA |
| 23.10 | GRANDI INTERPRETI. A. Benedetti Michelangeli. Musiche di Chopin |
| 24.00 | TG REGIONALE |

| TMC | |
|-------|----------------------------|
| 14.00 | SABATO IN JEANS |
| 15.00 | SPORT SHOW |
| 16.40 | TMC NEWS. TMC SPORT |
| 20.30 | INCIDENTE AEREO. Film |
| 22.30 | UNA DONNA PERICOLOSA. Film |
| 0.10 | LONGSTREET. Telefilm |

| ODEON | |
|-------|---|
| 13.00 | FORZA ITALIA. Varietà |
| 14.00 | ODEON SPORT |
| 16.00 | TESTE DI CUIO. Film |
| 19.30 | DOPIO GIOCO A S. FRANCISCO. Telefilm |
| 20.30 | SBIRRO, LA TUA LEGGE È LENTA... LA MIA... NOI. Film |
| 22.30 | ODEON SPORT |
| 23.30 | SANFORD AND SON. Telefilm |

| SCEGLI IL TUO FILM | |
|--------------------|--|
| 20.30 | MOSCA A NEW YORK. Regia di Paul Mazursky, con Robin Williams, Maria Conchita Alonso, Cleavon Derricks. USA (1984). La enostalgia colpisce a Manhattan. Vladimir, sassofonista al circo di Mosca, ha approfittato di una tournée per chiedere asilo politico negli Usa dove, per sopravvivere, accetta con entusiasmo i più svariati mestieri. Ma a un certo punto i ricordi della famiglia lasciata in Urss diventano ossessivi e Vladimir cerca conforto nella frequentazione di altri emigranti russi: Terezina e un'ormai non mancante. Williams è eccellente. RAIDUE |
| 20.30 | IL RICHIAMO DELLA FORESTA. Regia di Ken Annakin, con Charlton Heston, Michèle Mercier. Italia (1972). Senza nulla togliere a Heston, l'attore più convincente nell'avventurosa storia ispirata fedelmente al romanzo di Jack London è Buck, intelligentissimo cane da slitta che, dopo sapere travestire, si ricongiunge al suo padrone cercatore d'oro per aiutarlo a cercare la soprattanta maniera. Spettacolo familiare gerantico. RETEQUATTRO |
| 20.30 | BILL DEL VAPORETTO. Regia di Charles Chuck Reisner, con Buster Keaton, Ernest Torrence, Tom Lewis. USA (1928). Prosegue il ciclo che Raitre sta dedicando a uno dei massimi artisti di Hollywood. È anche oggi la fedeltà, irresistibile maschera del genio comico offre il meglio della serata cinematografica. Keaton è il maldestro rampollo di Steamboat Bill, proprietario di un battello fluviale. Nel tentativo di aiutare il genitore finito in carcere, naturalmente, fragorosi disastri. La sorte, alla fine, ha pietà di lui. In coda il cortometraggio «Il maniscalco», infilata di gag del 1922. RAITRE |
| 20.30 | DELITTO SULL'AUTOSTRADA. Regia di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Viole Valentino, Bombolo. Italia (1982). Riecco il trucco commissario Galdi, sempre con la faccia e i ricetti di Tomas Milian, stavolta alle prese con la banda dei Tir. Il mostro si finge camionista per far tronfare la legge e nel frattempo incotra l'amore. Modestissimo. ITALIA 1 |
| 20.30 | L'ULTIMO CACCIATORE. Regia di Anthony Dawson, con Massimo Vanni, Gianfranco Morioli, David Wemback. Italia (1980). Orecchiando biocemente Cimino, il film narra del capitano Morris che, impegnato nella espone guerra vietnamita, parte per una missione suicida dopo aver appreso che un suo amico si è tolto la vita. Dirige Anthony Dawson, ovvero. ITALIA 7 |
| 22.20 | UNA DONNA PERICOLOSA. Regia di Claude Pascale, con Isabelle Huppert, Richard Berry, Francia (1984). Poliziotto trasformatosi in violentatore, passati un po' di anni in carcere ne esce e incontra la sua vittima, che nel frattempo è diventata una modella famosa. Come questa storia ricorda, dimenticare talvolta è impossibile. Una buona serie di colpi di scena rende intrattenimento neanche disprezzabile. TELEMONTECARLO |